Tribunale di Barcellona P.G. Prot 1562

Presidenza

DECRETO N. 37

Soppressione dei ruoli in affiancamento dei giudici onorari di pace

Ritenuto che

- l'art. 30 septies D. lgv 16/17, come modificato dalla legge 51/25, prevede che ai giudici onorari di pace confermati si applica, tra gli altri, anche l'art. 9 della stessa legge;
- il comma 3 del citato articolo 9 dispone che i giudici onorari di pace assegnati all'ufficio per il processo non possono esercitare la giurisdizione civile e penale presso l'ufficio del giudice di pace;
- il **paragrafo 2.4.2** del progetto organizzativo tabellare del tribunale per il quadriennio 2026-29, prevede che " *ciascun ufficio per il processo possono essere aggregati, su dichiarazione di disponibilità, secondo quanto previsto dall'art. 30 c. 1 lett. a) D.Lv. 116/17, magistrati onorari assegnati in via principale agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario. Allo stato, tenuto conto delle disponibilità manifestate, sono assegnati agli uffici del processo del settore civile e del settore lavoro i seguenti magistrati:*

1) dott. Vincenzo La Torre per numero otto udienze mensili, di cui: due in affiancamento al ruolo 9 (D'Agostino) per lo svolgimento di attività inerenti all'accertamento tecnico preventivo ex art. 445bis c.p.c.; sei in affiancamento al ruolo 6 (Bisignano) per lo svolgimento di attività inerenti all'accertamento tecnico preventivo ex art. 445bis c.p.c.;

2) dott. Salvatore Sindoni per numero otto udienze mensili, di cui: una in affiancamento al ruolo 8 (Lo Presti), due in affiancamento al ruolo 2 (Smedile), due in affiancamento al ruolo 7 (Di Giovanni), due in affiancamento al ruolo 16 (Intravaia), una in affiancamento al ruolo 1 (Di Sano), tutte destinate alla delega di procedimenti per la decisione;

3) dott.ssa Cinzia Mazzei, per numero quattro udienze mensili, di cui: due in affiancamento al ruolo 2 (Smedile), due in affiancamento al ruolo 5 (Marino Merlo), tutte per lo svolgimento di attività istruttoria delegata;

4) dott. Davide La Rosa, per numero otto udienze mensili, di cui: quattro in affiancamento al ruolo 6 (Bisignano) per lo svolgimento di attività istruttoria delegata; due in affiancamento al ruolo 2 (Smedile) per lo svolgimento di attività istruttoria delegata; due in affiancamento al ruolo 9 (D'Agostino) per lo svolgimento di attività istruttoria delegata.

5) dott. Pietro Longo, per numero 40 procedimenti a semestre al fine della loro completa gestione

(eventuale attività istruttoria, eventuali proposte conciliative, decisione), delegabili, secondo le proporzioni di volta in volta indicate con specifico decreto presidenziale, dai magistrati facenti parte dell'ufficio per il processo "civile ordinario" (Lo Presti, Smedile, Di Giovanni, Di Sano, Intravaia)";

- il **paragrafo 2.4.13** del progetto organizzativo tabellare del tribunale per il quadriennio 2026-29, prevede che "*I Magistrati Onorari coassegnati all'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 30 c. 1 lett. a) D.Lv. 116/17 (in quanto principalmente assegnati ad un Ufficio del Giudice di Pace) partecipano all'attività dell'ufficio per il processo unicamente mediante assegnazione, di volta in volta, di un numero di procedimenti, fino a due, agli stessi delegati direttamente per la decisione secondo i criteri indicati dal giudice delegante e/o del magistrato coordinatore. In tali casi il giudice affiancato, di volta in volta, in previsione dell'udienza, individua un numero di procedimenti non particolarmente complessi e, per quanto possibile, riconducibili a materie omogenee, possibilmente appartenenti a categorie specifiche, nei limiti di materia e valore previsti dall'art. 10 D.Lv. 116/17 e dal § 2.4.9, che ritiene maturi per la decisione, assegnandoli, a tale fine, al Magistrato Onorario, il quale terrà l'udienza unicamente per la trattazione e decisione dei procedimenti predetti e, in esito alla discussione, tratterrà senz'altro la causa della decisione, provvedendo a redigere e depositare il provvedimento definitorio sentenza secondo i termini processuali*";
- il **paragrafo 2.4.14** del progetto organizzativo tabellare del tribunale per il quadriennio 2026-29, prevede che "*il Giudice Onorario di Pace svolge le attività delegate attenendosi alle direttive concordate con il giudice professionale titolare del procedimento, anche alla luce dei criteri generali definiti all'esito delle riunioni dell'ufficio e delle direttive impartite dal magistrato coordinatore. Le direttive possono essere impartite: con provvedimenti adottati in via generale dal magistrato coordinatore; con i provvedimenti mediante i quali la singola attività è delegata; verbalmente, di volta in volta. Delle direttive impartite il magistrato affiancato riferisce periodicamente al Presidente del Tribunale mediante relazione riservata. Il giudice onorario di pace, quando ritiene, in considerazione delle specificità del caso concreto, di non poter provvedere in conformità alle direttive impartite riferisce al giudice professionale, il quale compie le attività già delegate. In ogni caso il magistrato onorario relaziona costantemente circa il proprio operato, anche verbalmente, il magistrato affiancato e si confronta con quest'ultimo in ordine alla adozione dei provvedimenti delegatigli*";
- tali paragrafi, i quali regolano la coassegnazione del giudice onorario di pace, addetto all'ufficio del giudice di pace, all'ufficio per il processo presso il tribunale, devono essere soppressi, contrastando con il citato articolo 9 comma 3 del D. lgv 116/17, come modificato dalla legge 51/25;
- il presente provvedimento regolando l'assegnazione di giudici agli uffici, deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lett. a) della circolare sulla formazione delle tabelle; va sottolineato che il provvedimento adegua le tabelle al contenuto della legge

p. q. m.

dispone la soppressione dei **paragrafi 2.4.2, 2.4.13 e 2.4.14** del progetto organizzativo tabellare del tribunale per il quadriennio 2026-29; dichiara il presente decreto di variazione tabellare immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lett. a della circolare citata.

Si comunichi a tutti i magistrati professionali; si comunichi al Sig. Dirigente Amministrativo, nonché alle Cancellerie civili ed agli uffici del giudice di pace.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte d'Appello.

Si comunichi per conoscenza al Sig. Procuratore della Repubblica ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Barcellona P.G., 30 giugno 2026

il presidente
(Antonino Orifici)

ANTONINO
ORIFICI
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
30.06.2026
11:49:29
GMT+01:00